

Prevenzione dissesto, Rapporto Ance-Cresme

30 Novembre 2023

La presentazione del secondo rapporto Ance-Cresme, a distanza di 10 anni dal primo, ha scattato una nuova fotografia sullo stato di salute del territorio italiano. L'incontro si è svolto, nella sede di Ance Nazionale, alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci che ha ringraziato l'Ance per aver promosso questa azione di monitoraggio necessaria per poter intervenire in modo tempestivo sulle aree a rischio.

Il Ministro ha poi annunciato "un disegno di legge per la ricostruzione che andrà in Consiglio dei ministri alla prossima seduta" e ha aggiunto che "l'importante è un piano di programmazione con risorse e tempi necessari per raggiungere gli obiettivi".

Dallo studio illustrato da Bellicini è emerso che dal 2010 la spesa per i danni da alluvioni e dissesto idrogeologico è triplicata raggiungendo 3,3 miliardi l'anno. A questa si aggiungono 3 miliardi di euro annui di danni derivanti da eventi sismici. Dati allarmanti che spingono l'Ance a chiedere di intervenire con maggiore efficacia sulla prevenzione. Un appello condiviso anche dal Capo dipartimento Casa Italia Luigi Ferrara. I dati elaborati dal Centro studi hanno mostrato che l'Italia è il maggiore beneficiario del Fondo di solidarietà Ue.

Per la Presidente Ance "è necessario un richiamo alla responsabilità: servono opere di prevenzione e intervenire con coraggio contro l'abusivismo".